

VAL DI NON

Nel capoluogo anaune torna il Festival della narrazione per bambini «1,2,3... Storie!»

A Cles i libri prendono vita e raccontano

CLES - S'inizia domani con la «Notte in biblioteca», un evento da tutto esaurito (bisogna iscriversi), e si finisce domenica pomeriggio in piazza Battisti con lo spettacolo ispirato a «Favole al telefono» di Gianni Rodari, una lettura-concerto, alla quale i bambini contribuiranno suonando gli strumenti che si sono costruiti da soli. In mezzo di tutto e di più, con protagoniste assolute le storie che usciranno dai libri e scenderanno nelle piazze e nelle strade, entreranno nei palazzi e animeranno il centro storico di Cles attraverso laboratori, letture e mostre, facendo parlare anche gli autori.

È il festival della narrazione per bambini e per ragazzi «1,2,3... Storie!», giunto alla quarta edizione, organizzato dalla cooperativa «La Coccinella», che gestisce in Trentino servizi di asilo nido e attività per il tempo libero. «Un laboratorio strategico per stimolare e caratterizzare un territorio amico della famiglia», lo ha definito l'assessore della Comunità di valle Carmen Noldin, auspicando che «questo viaggio nella letteratura continui e allarghi i propri orizzonti anche fuori dal nostro territorio». «Un evento che non è meteorite caduto su Cles - ha continuato la sindaca Maria Pia Flaim -, ma una manifestazione che si muove all'interno del paese, dialoga con il contesto e quest'anno si mette in relazione con la bellissima mostra "Burattini, fili, bastoni" che sta facendo grandi numeri a palaz-

zo Assessorile, con uno spettacolo per mimo e burattino che si terrà sabato in piazza Battisti».

Ma è tutto il paese che si trasforma: accanto alla biblioteca una nuova struttura, la «legnoteca», ospiterà incontri e laboratori, una libreria a quattro ruote sosterà alla confluenza tra viale De Gasperi e via Trento; in viale Dante una grande spiaggia con tanto di sabbia, ombrelloni e sdraio accoglierà bambini e famiglie. «Raccontare storie, prendersi il tempo per farlo» attorno questo tema - ha spiegato Dalia Macii, direttore artistico della manifestazione - è stato costruito il programma con tanti ospiti, da Adriana Papini nota illustratrice ed editrice, il cui libro più famoso «La quaglia e il sasso» è ormai introvabile, a Chiara Armellini, grafica e disegnatrice approdata in Francia, Germania e Coera. Centrale sarà la mostra in biblioteca di Katrin Stangl, una delle più interessanti disegnatrici tedesche contemporanee.

Non mancheranno gli incontri per adulti con esperti, tra cui Silvia Borando, autrice ed editrice di «Minibombo» (progetto che vede dialogare il cartaceo con il digitale). Tanti anche gli sponsor, dalla Cassa rurale di Tuenno valle di Non all'Apt, e naturalmente la Provincia, attraverso l'Agenzia per per la famiglia, la natalità e le politiche giovanile. Non resta che confidare nel tempo, affinché la narrazione possa incominciare. **R.B.**



Il manifesto del festival che animerà il fine settimana a Cles